



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi sull'Asia
e sull'Africa
Mediterranea**

**Department
of Asian and North
African Studies**

—
Palazzo Vendramin
dei Carmini
Dorsoduro, 3462
30123 Venezia - Italy

T+39 0412349511
F+39 0412349589

Ca' Cappello
San Polo, 2035
30125 Venezia - Italy

T+39 0412348811
F+39 0415241847

www.unive.it/dsaam

C.F. 80007720271
P. IVA 00816350276

Allegato al quadro A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Corso di Laurea Magistrale in *Crossing the Mediterranean: towards Investment and Integration (MIM)*

Anno 2017

Verbale 30 gennaio 2017 ore 17-19 Sala Archivio Università Ca' Foscari Venezia

Erano presenti i partner associati del progetto (così come gli stakeholder):

Direttore Iemed - Barcellona

Direttore CRFJ - antenna CNRS, Gerusalemme

Conservateur general/Direttore generale Mucem - Musée de la Méditerranée, Marsiglia
Project Manager Tre culturas, Siviglia

Il Direttore generale del Mucem ha segnalato che in un museo di società come è il Mucem sono fondamentali competenze che formino alla multiculturalità e a una conoscenza dei problemi che possano far coesistere culture diverse tra loro e dunque la mediazione culturale è una delle competenze fondamentali. Il Direttore di Iemed ha spiegato che l'Iemed cerca esperti che conoscano il Mediterraneo ma anche che sappiano redigere testi, preparare bibliografie, costruire piattaforme, fare progetti culturali, costruire reti e lavorare in reti. Il Project Manager di Tre culturas ha spiegato come siano interessati a figure professionali che sappiano affrontare sia le persone che le società diverse agendo in modo autonomo soprattutto nella preparazione di eventi, Tre culturas sta infatti preparando il prossimo convegno WOCMES nel 2018. Il Direttore di CRFJ segnala che a Gerusalemme si formano delle sinergie tra ricercatori diversi e che la ricerca in un contesto conflittuale come quello israelo-palestinese è estremamente vivace e che le due società civili, la israeliana e la palestinese, sono estremamente creative e attive e quindi offrono un terreno molto fertile per la ricerca.

Verbale 31 gennaio 2017 ore 10-13 Sala Archivio e 17-19 Aula Magna Silvio Trentin Università Ca' Foscari Venezia

Alla riunione erano presenti sia gli associated partner sia i seguenti stakeholder:

Responsabile ufficio immigrazione del Comune di Venezia

Delegato della direzione Opere riunite Buon Pastore - Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza, Venezia

Project Manager Istituto Veneto per i Beni culturali, Venezia

Head of project OIM, Ginevra (via skype)

Project Manager Museum Pergamon, Berlino

Direttore Lobilat, Berlino-Libano

Operatore Iscos ong, Rabat

Operatore ISV ong, Milano

Operatore ong Asil.cat Network, Barcellona

Project Manager Corporación Héctor Abad Gómez, Medellín

Il Responsabile dell'ufficio immigrazione del Comune di Venezia sottolinea che sono importanti le conoscenze generali perché i dettagli si possono imparare sul posto di lavoro e occorre flessibilità e umiltà, senza pensare di arrivare sapendo tutto e meglio di tutti. Il Delegato della direzione Opere riunite Buon Pastore ha sottolineato che occorre conoscere bene la legislazione sulle migrazioni ma anche avere una mente aperta e una visione creativa. Il Project Manager dell'Istituto Veneto per i Beni culturali ha insistito



Università
Ca' Foscari
Venezia

**Dipartimento
di Studi sull'Asia
e sull'Africa
Mediterranea**

**Department
of Asian and North
African Studies**

—

Palazzo Vendramin
dei Carmini
Dorsoduro, 3462
30123 Venezia - Italy

T+39 0412349511
F+39 0412349589

Ca' Cappello
San Polo, 2035
30125 Venezia - Italy

T+39 0412348811
F+39 0415241847

www.unive.it/dsaam

C.F. 80007720271
P. IVA 00816350276

sull'importanza della creazione di networking e di sviluppare le competenze nella comunicazione e nel multitasking. L'head of project di OIM ha parlato della importanza di saper costruire un progetto europeo e saperlo seguire lungo tutta la vita del progetto e del saper lavorare in gruppo. Il Project Manager del Museum Pergamon ha espresso la necessità di competenze trasversali, sia nel campo della storia ma anche della cultura e dell'arte. Il Direttore di Lobilat ha parlato dell'importanza nella fase attuale di sapersi costruire un proprio progetto lavorativo, far nascere start up e saper fare un progetto per finanziarlo in autonomia, elementi che fanno parte della creatività e della flessibilità che si devono aiutare a sviluppare. Un operatore dell'ong Iscos ha anche insistito sulla flessibilità e la capacità di comunicare. L'esperienza di lavoro nel campo condotto nei paesi della riva sud viene considerata un'esperienza fondamentale come anche la conoscenza di molte lingue. Un operatore dell'ong ISV ha insistito sulle competenze molto precise necessarie per partecipare a progetti e bandi europei e saper costruire il budget dei progetti ma anche sull'importanza di sapersi adattare alle situazioni più diverse. Un operatore dell'ong Asil.cat Network ha insistito sull'importanza della conoscenza plurilinguistica e interdisciplinare oltre a una solida esperienza di ricerca sul campo. Ha ricordato che anche le competenze di legislazione migratoria sono importanti. Il Project Manager Corporación Héctor Abad Gómez trova che sia essenziale saper scrivere un progetto e divenire degli "intrapreneurs" di se stessi oltre a sviluppare un atteggiamento di apertura e di apprendimento costante.